

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 252

Approvazione schema del protocollo di intesa “Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata” tra Regione Puglia, Prefettura di Foggia - U.T.G. e Comune di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla P.O. “Interventi per la diffusione della legalità”, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “M.A.I.A.”;
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con DGR 2439 del 30/12/2019 è stato nominato dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il dott. Domenico De Giosa;

VISTI:

- Le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015 e successive disposizioni integrative.
- Le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno, in particolare quelle del 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015.
- Il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito dalla Legge n. 48 del 18 aprile 2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” e in particolare l'art. 5 secondo cui *“con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)”* in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.
- L'art. 7 della suddetta Legge, con il quale è indicato, come ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte, volte all'incremento dei servizi di controllo e valorizzazione del territorio, la possibilità di concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del D.lgs. n. 39 del 14 agosto 2013, convertito dalla Legge n. 119 del 15 ottobre 2013.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 15 agosto del 2017 che prevede nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana h24.
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2018 relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse.
- L'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche, approvato, in Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018.
- Il Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla Legge n. 132 del 1 dicembre 2018 recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e sicurezza pubblica”;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con DGR n. 1733 del 02.10.2018 è stato approvato lo schema di regolamento della "Scuola regionale di Polizia Locale" in attuazione all'art. 20 della L. R. n. 37 del 14.12. 2011 con lo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione, riservata agli operatori della polizia locale (anche interregionali), per diffondere e implementare competenze specialistiche di lettura e monitoraggio delle dinamiche presenti sul territorio, al fine di accrescere la capacità di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, volte a diffondere la cultura dell'etica pubblica e a prevenire la corruzione e gli altri reati contro la pubblica amministrazione.
- La Legge Regione n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle Istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9 "Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione Puglia valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori pratiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della diffusione della cultura della legalità e della responsabilità.
- Il 19 febbraio 2020 presso la Prefettura di Foggia, si è riunito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per la condivisione dei contenuti del "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata" – Comune di Foggia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **propone alla Giunta:**

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- **di approvare** lo schema del Protocollo di intesa denominato "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata" – Comune di Foggia, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura di Foggia, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- **di autorizzare** il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale l'adozione di ogni provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(dott. Riccardo Ottavio Acquaviva)

La Titolare P.O. Interventi per la diffusione della legalità
(dott.ssa Annatonia Margiotta)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- **di approvare** lo schema del Protocollo di intesa denominato “Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata” – Comune di Foggia, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione in sede di riunione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica della Prefettura di Foggia, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- **di autorizzare** il Presidente, o suo delegato, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di demandare** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale l’adozione di ogni provvedimento connesso all’attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia



*Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Foggia

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA
E PER LA PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI UN
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA E INTEGRATA**

COMUNE DI FOGGIA





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

Il Presidente della Regione Puglia, il Prefetto di Foggia e il Sindaco del Comune di Foggia,

VISTE

- le Linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *"l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richiede misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento"*, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;
- le Direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno ed in particolare quelle emanate in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, novembre 2013 e 8 febbraio 2005;

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza", segnatamente gli artt. 13 e 14;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, recante "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* per la parte ancora vigente;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 24 maggio 2012, recante: *"Delega ai Prefetti per la stipula di convenzioni con regioni ed Enti Locali in applicazione dell'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14, convertito dalla L. 18 aprile 2017 nr. 48, *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città,"* ed in particolare l'art. 5 secondo cui *"con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)"* in coerenza con le Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata;
- gli obiettivi indicati nel citato articolo da perseguire, prioritariamente, con detti patti:
 - a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado;
 - b) promozione e tutela della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e la commercializzazione di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
 - c) promozione e rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale nell'individuazione di aree e beni da sottoporre a particolare tutela ai sensi dell'art.9 comma 3;
 - d) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti in collaborazione con Enti o associazioni operanti nel privato sociale;
- il successivo art. 7 con cui viene indicato, quale ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all'incremento dei



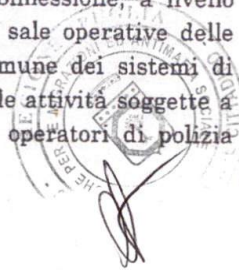


Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

- servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio, la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla L. 15 ottobre 2013 nr. 119;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPAT/422.2/47/316370 dell'8 giugno 2017 firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, recante: *“Patti per l'attuazione della sicurezza urbana. Forza di intervento rapido”*;
 - il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di Polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di Polizia”*, che prevede, nell'ambito del comparto della sicurezza stradale, il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale per lo svolgimento dei servizi di Polizia Stradale sulla viabilità urbana lungo l'intero arco delle ventiquattro ore;
 - le *“Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata”* adottate in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;
 - con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, saranno avviate per gli anni 2020, 2021, 2022 nuove procedure ai sensi dell'art. 11 bis, comma 19, del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito in Legge n.12/2019, cui potrà partecipare il Comune di Foggia secondo le modalità che saranno definite nel medesimo decreto interministeriale;
 - la cornice di riferimento delineata anche dall'Accordo sulle Linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, approvato dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni/Autonomie Locali, il 21 gennaio 2018, fondata su quattro direttrici: 1) lo scambio informativo tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio per gli aspetti di interesse comune, ferme restando le rispettive attribuzioni istituzionali; 2) l'interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia; 3) la regolamentazione: dell'utilizzo in comune dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio; 4) l'aggiornamento professionale integrato per gli operatori di polizia





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

locale e delle forze di polizia;

- le "Linee Guida per l'attuazione della sicurezza urbana" adottate in data 26 luglio 2018, con accordo sancito in Conferenza Stato-Città e autonomie locali;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l' "Accordo quadro tra Ministero dell'Interno e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) del 9 gennaio 2020 in materia di servizi di polizia stradale sulla viabilità dei centri urbani" e relativa circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 3517 del 21 gennaio 2020;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro n. 11001/123/111 (1) del 28 ottobre 2019 concernente "Iniziativa in materia di sicurezza urbana per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti";
- la Legge Regionale del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" recante norme tese a disciplinare l'insieme delle azioni volte alla prevenzione ed al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche. In particolare l'art. 9, "Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato", stabilisce che "la Regione valorizza il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato e mafioso", prevedendo, in particolare, al comma 2 un rating di buone prassi degli enti locali in materia di antimafia sociale e al comma 3 la promozione di specifiche azioni formative rivolte ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti locali sui temi della prevenzione e del contrasto civile alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, del riuso sociale dei beni confiscati, della





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

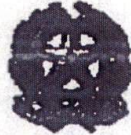
- diffusione della cultura della legalità e della responsabilità;
- il Decreto Legge nr.113 del 4 ottobre 2018, convertito dalla L. 1° dicembre 2018 nr.132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, sicurezza pubblica, [...]" con cui vengono introdotte, tra l'altro, disposizioni urgenti anche in materia di sicurezza individuando alcune misure che concorrono al rafforzamento della sicurezza urbana.

CONSIDERATO

- che la sicurezza è un diritto primario dei cittadini da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del territorio ed un'adeguata qualità di vita;
- che appare necessario prevedere l'individuazione degli *"strumenti di prevenzione situazionale che attraverso anche un'accorta programmazione urbana, mirano a ridurre le opportunità di commettere reati unitamente alle misure volte a sostenere la partecipazione dei cittadini alla ricostituzione della dimensione comunitaria e al miglioramento complessivo delle condizioni sociali, abitative e dei servizi (prevenzione comunitaria) e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni"*;
- che detta azione comporta l'individuazione di iniziative organiche ed integrate di prevenzione sociale mirate, in relazione alla specificità dei contesti territoriali, alla riqualificazione del tessuto urbano, recupero del degrado ambientale e delle situazioni di disagio sociale, che contribuiscano ad elevare i livelli di sicurezza e vivibilità urbana e di coesione sociale;
- che il tema della sicurezza deve necessariamente accompagnarsi ad una affermazione dei principi di legalità, anche attraverso una più incisiva ed integrata azione di vigilanza in materia di tutele nel lavoro, con particolare riferimento al rispetto delle normative contrattuali e previdenziali e delle leggi sulla sicurezza sul lavoro;
- che in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica è stata



Regione Puglia



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Foggia

tracciata una cornice organica di interventi indirizzata ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza (come ad esempio, i fenomeni di prostituzione e spaccio, di occupazioni arbitrarie di immobili, le situazioni di degrado ambientale e di limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini);

- che, in detta sede, alla presenza delle associazioni di categoria, è stata condivisa la necessità di una collaborazione a sostegno delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo e dello sviluppo del territorio anche attraverso l'implementazione dei sistemi di difesa passiva;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Quanto indicato in premessa forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ART. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza

La Regione Puglia, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo ed il Comune di Foggia, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e di degrado del decoro urbano.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso:

- la prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e abusivismo;
- la promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

Le Parti sottoscrittrici aderenti al presente Patto, nell'ambito delle specifiche competenze, si impegnano a partecipare a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, video allarme e infrastrutture radio per sale operative ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento, anche via radio, con le sale operative delle Forze di polizia.

La Prefettura, avvalendosi del supporto tecnico degli Organi di Polizia, valuterà ulteriori progetti di realizzazione di sistemi di sicurezza tecnologica, al fine di assicurare standard tecnici indispensabili per la interoperabilità, finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio e curerà il monitoraggio per la completa mappatura dei sistemi esistenti, al fine di realizzare una razionale copertura del territorio in grado di assicurare il video controllo dei luoghi a rischio anche sul piano dei fenomeni di degrado urbano o di criminalità diffusa.

Il Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, individuerà le esigenze prioritarie di sicurezza e le relative progettualità, demandandone, nel rispetto della normativa vigente e delle Direttive del Ministro, l'organizzazione e la gestione operativa ed attuativa ad intese di carattere tecnico tra le Forze di Polizia.

ART. 2

Interscambio informativo e aggiornamento professionale integrato

La conoscenza dell'andamento dei fenomeni criminali è presupposto basilare per lo sviluppo di efficaci politiche integrate di sicurezza.

La Prefettura fornirà al Comune - in forma di elaborazione statistica anonima e, comunque, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la *privacy*, dati di contesto sull'andamento della delittuosità e sulle manifestazioni di illegalità più direttamente attinenti ai fenomeni di illegalità diffusa o connessi comunque al degrado urbano.

Oltre questi dati di contesto, lo scambio informativo tra polizia locale e Forze di polizia si svilupperà a livello operativo.





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

Il Comune si impegna a sua volta a mettere a disposizione i patrimoni informativi utili alle Autorità di pubblica sicurezza e alle Forze di Polizia per l'assolvimento dei compiti loro riservati, quali i dati anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero oppure i dati relativi alle carte d'identità o ancora eventuali ulteriori banche dati afferenti il settore del commercio.

In sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, verranno definite le linee operative di attuazione dell'obiettivo di interscambio informativo.

Per attuare efficaci politiche di costruzione di un sistema di sicurezza integrata le Parti si impegnano, infine, ad attivare sedi di aggiornamento professionale congiunto su materie ed argomenti di interesse comune. In particolare, la Regione Puglia si impegna a promuovere corsi di formazione ed aggiornamenti del personale della Polizia locale nell'ambito della neo-costituita Scuola di Formazione Regionale per le Polizie Locali ed a stanziare ogni possibile contributo al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e nell'ambito delle iniziative di promozione del ruolo degli Enti locali nel perseguimento degli obiettivi della legge regionale n. 14 del 28/03/2019.

ART. 3

Attività di controllo nel centro storico della città di Foggia

L'Amministrazione Comunale valuterà l'attivazione degli interventi a tutela della sicurezza della città e del decoro urbano.

A tal fine saranno emanate ordinanze sindacali, anche per disciplinare gli orari di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, adottando provvedimenti contingibili e urgenti per periodi determinati, al fine di superare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, o di pregiudizio alle esigenze di tranquillità e riposo dei residenti.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere forme di collaborazione preordinata alla progressiva estensione del ruolo della Polizia Locale nello svolgimento di servizi sulla viabilità urbana e per il rilevamento di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.





Regione Puglia


 Prefettura di Foggia
 Ufficio Territoriale del Governo


Comune di Foggia

In particolare, per garantire un controllo sugli esercizi commerciali e, in particolare, sui locali della cd. "movida", nel centro cittadino, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, verrà concordata l'implementazione dell'attività di monitoraggio promuovendo interventi di interscambio informativo ed operativo e di prevenzione amministrativa. Ciò con lo scopo di contemperare il diritto allo svago, con il contrasto ad ogni attività illecita e la necessità di tutelare il territorio, il suo patrimonio artistico culturale, nonché il diritto al riposo notturno dei residenti.

Inoltre, in particolar modo durante i giorni festivi ed i fine settimana, secondo le priorità emerse in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, le Forze di polizia e la polizia locale svilupperanno, in relazione alle esigenze di tempestività ed efficacia dell'azione di contrasto, gli interventi congiunti necessari a contrastare le attività illecite e quelle che recano disturbo alla quiete pubblica od offendono il decoro urbano.

La Polizia Locale e le Forze di Polizia sul territorio provvederanno a controllare la cessione ai minori di anni 16, in luogo pubblico o soggetto ad uso pubblico, anche a titolo gratuito, di bevande alcoliche, di miscele di bevande contenenti alcolici, anche in quantità limitata o diluita.

Saranno, altresì, concordate, d'intesa con gli Organi di Vigilanza in materia di tutela del lavoro, azioni congiunte per una efficace azione di prevenzione di ogni illegalità in danno dei lavoratori.

ART. 4

Contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, della prostituzione e tutela della legalità. Attività di prevenzione in aree "a rischio"

L'attività dei parcheggiatori abusivi, insieme all'abusivismo commerciale, alla prostituzione e altre forme di microcriminalità è fonte di insicurezza per i cittadini.

Il Comune di Foggia si impegna, sulla base della normativa vigente, ad emendare il vigente Regolamento di polizia urbana, prendendo in considerazione aree urbane all'interno delle quali applicare l'ordine di allontanamento e il divieto di accesso ad





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

una determinata area.

Ciò al fine di prevenire e contrastare i fenomeni della prostituzione, dei parcheggiatori abusivi, dei reati predatori e per combattere l'illegalità diffusa.

Le Parti, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, individuano, altresì, ulteriori zone del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado urbano o di deterioramento delle condizioni di fruibilità dettati da comportamenti umani.

Ferme restando le valutazioni del Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, i servizi di controllo, tendenti al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto dei reati, saranno disposti di concerto con le Forze di Polizia, nelle zone urbane che saranno individuate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

In tale sede, si provvederà a disporre, in linea strategica, azioni mirate interforze con l'impiego anche delle Polizie locali nelle aree indicate come "a rischio", al fine di massimizzare, per quanto possibile, l'impiego di risorse sul territorio.

Sarà, pertanto, fondamentale, che la Polizia locale assuma la capacità di espletare alcuni servizi di propria pertinenza lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

ART. 5

Azioni mirate alla salvaguardia del decoro urbano

Le Parti si impegnano ad attivare proficue sinergie, anche attraverso un continuo scambio informativo, affinché ognuno, per quanto di competenza, si attivi per salvaguardare costantemente il proprio patrimonio immobiliare sito nella Città, nonché per risanare quei luoghi che, per collocazione e stato di degrado ed abbandono, offrano spazio ad attività illecite e/o promiscue e offendano il pubblico decoro.

Il Comune di Foggia, negli ambiti di competenza, si impegna ad attivare programmi specifici di sicurezza per il benessere delle comunità locali, quali ad esempio progetti di illuminazione delle periferie, secondo le indicazioni che emergeranno in sede di Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica anche al fine





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

di incidere positivamente sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

ART. 6

Misure in favore dei giovani e di contrasto al disagio ed alla devianza minorile

Il complesso ambito del cosiddetto disagio giovanile, in cui si innestano fenomeni legati all'abuso di alcol e sostanze psicotrope ed altre condotte di devianza, necessita, nella cornice che accomuna le politiche di sicurezza con le azioni di prevenzione sociale, non soltanto di interventi coordinati di prevenzione e contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e ad altre condotte rilevanti sul piano amministrativo, ma anche di azioni sinergiche con le Agenzie educative, i Servizi sociali del territorio, il Dipartimento Dipendenze patologiche dell'ASL Foggia, gli Organi Giudiziari competenti ricorrendo anche alla collaborazione degli operatori economici del mondo delle discoteche e dei locali notturni e del mondo associativo e sportivo, al fine di promuovere una efficace sensibilizzazione e vigilanza.

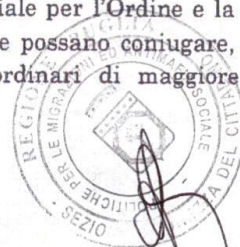
Le Parti, quindi, si impegnano a raccordarsi con i citati organismi e a promuovere interventi formativi in ambito educativo al fine di sostenere il ruolo proattivo delle scuole nella promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità, sollecitando la partecipazione degli studenti e sostenendo l'adesione a specifici progetti di prevenzione della devianza.

In relazione all'abuso e allo spaccio di sostanze stupefacenti, le Parti si impegnano a promuovere, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, una valutazione in ordine alle iniziative che possano coniugare, ai servizi giornalieri di prevenzione generale, interventi straordinari di maggiore impatto, avvalendosi anche del supporto della Polizia locale.

ART. 7

Cabina di regia

Con provvedimento del Prefetto di Foggia sarà costituita una Cabina di regia,





Regione Puglia

Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Foggia

deputata ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti.

La Cabina di regia, coordinata da un delegato del Prefetto, si riunirà periodicamente e sarà composta dai rappresentanti delle Forze di Polizia, della Regione e dal Comandante della Polizia Locale di Foggia.

Alle riunioni della Cabina di regia potranno essere chiamati a partecipare, in caso di necessità, rappresentanti di altri Enti o Istituzioni competenti in relazione al tema trattato.

ART. 8

Diffusione del Protocollo e atti conseguenziali

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del presente Patto e delle attività oggetto del medesimo a mezzo di comunicati stampa, di pubblicazione su siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

Il Comune di Foggia si impegna a trasmettere alla Prefettura copia dei provvedimenti amministrativi adottati attinenti il presente patto, ivi incluso il succitato regolamento di cui al precedente art.4.

ART. 9

Durata

Il presente Patto ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato a scadenza salvo diverse intese tra le parti.

ART. 10

Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Patto dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo eventuale *addendum* di ampliamento degli impegni assunti.





Regione Puglia



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Foggia

Foggia, li

Il Presidente della Regione Puglia Il Prefetto di Foggia Il Sindaco del Comune di Foggia

Michele EMILIANO

Raffaele GRASSI

Franco LANDELLA



Allegato unico alla deliberazione
n. 252 del 02 MAR. 2020
composta da n. 14 facciate (QUATTORDICI)

Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° 14 pagine.

